



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 29/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 579

Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modificazioni ed integrazioni. Ricognizione delle economie vincolate, dei residui passivi perenti, dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2013.

Assente l'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio e dall'Ufficio Entrate, confermata dal Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce l'Ass. Barbanente:

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 19 maggio 2011 di modifica parziale della deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 21 gennaio 2008 ed il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 675 del 17 giugno 2011 relativi al nuovo assetto organizzativo delle strutture regionali;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 14 febbraio 2006 con la quale sono state diramate direttive alle strutture regionali per l'espletamento delle attività riservate al Settore Ragioneria e per la regolamentazione delle fasi procedurali di entrata e di spesa;

VISTA la legge di contabilità regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modificazioni e integrazioni

CONSIDERATO CHE:

Il comma 3 dell'articolo 93 della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 così recita: "Le somme di cui al comma 1, limitatamente a quelle iscritte nel bilancio autonomo e con esclusione di quelle derivanti da risorse con vincolo di destinazione, comprese le quote di cofinanziamento regionale, sono conservate nel conto dei residui per non più di due anni successivi a quello in cui l'impegno si è perfezionato per le spese correnti e per non più di sette anni per le spese in conto capitale".

Il comma 5 dell'articolo 93 della L.R. 28/2001 così modificato dalla legge regionale n.35 del 11 dicembre 2013 prescrive che "le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale e quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale derivanti dalle deliberazioni CIPE di riparto del fondo sanitario nazionale di parte corrente e le somme affluite su capitoli di entrata del bilancio autonomo regionale e destinate a finanziare i capitoli di spesa a essi collegati non impegnate entro il termine dell'esercizio confluiscono nel fondo delle economie vincolate.

Il successivo comma 6 del predetto articolo, modificato dalla L.R. 35/2013, prescrive che "tutte le somme derivanti da assegnazioni con vincolo di destinazione da parte dello Stato e della UE possono

confluire nel fondo delle economie vincolate.

La legge regionale 2 dicembre 2005 n. 17 - art. 4 comma 1, lett. i e j, al fine di rimuovere gli impedimenti normativi che ostacolavano la utilizzazione delle risorse finanziarie e di snellire le procedure per l'adozione dei correlati provvedimenti dirigenziali, ha opportunamente modificato il comma 6 bis dell'art. 93 della L.R. n. 28/2001 ed ha aggiunto un comma 6 ter che così recitano:

“6 bis. Dal fondo di cui al comma 6 sono prelevate, con atto dirigenziale del competente Settore e sulla base dell'atto ricognitivo di cui al successivo art. 94, le somme che si ritiene di utilizzare e di impegnare entro il termine dell'esercizio, mediante assegnazione agli originari capitoli di spesa per le medesime finalità, ovvero a capitoli di nuova istituzione per l'eventuale restituzione agli enti assegnatari”;

“6 ter. Ad adozione del provvedimento ricognitivo di cui al successivo articolo 94, il Settore di spesa, con atto dirigenziale, può disporre il disimpegno e/o la dichiarazione di insussistenza di un residuo passivo connesso a risorse vincolate e la conseguente utilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al precedente comma 6/bis”.

L'articolo 94 della L.R. n. 28/2001 prescrive che la Giunta regionale entro il 31 marzo di ogni anno, sulla base della rilevazione effettuata dal Settore Ragioneria, deve procedere alla ricognizione dei residui e che l'accertamento definitivo delle somme conservate a residui passivi è effettuato con la legge di approvazione del rendiconto generale della Regione.

L'articolo 95 della legge di contabilità regionale, infine, nel disciplinare l'istituto della perenzione amministrativa dei residui passivi, statuisce che alla ricognizione annuale dei residui passivi perenti si provvede con il medesimo provvedimento di cui all'art. 94, comma 1.

Gli articoli 90, 91 e 92 della L.R. n.28/2011 disciplinano la formazione dei residui attivi in relazione ai crediti certi ed esigibili contrariamente ai crediti inesigibili e insussistenti da sottoporre ad eliminazione e stabiliscono, inoltre, la procedura di riduzione dei residui attivi connessi ai finanziamenti vincolati.

Gli articoli 93, 94 e 95 della L.R. n. 28/2001 disciplinano anche la formazione dei residui passivi, l'accertamento delle somme da iscrivere come residuo per la parte riferibile alla competenza dell'esercizio scaduto, il riaccertamento delle somme già conservate tra i residui degli esercizi precedenti e fissa i principi da osservare nell'attività di ricognizione degli stessi.

Le suddette attività richiedono il coinvolgimento di tutte le strutture regionali finalizzate agli accertamenti definitivi in funzione dell'approvazione del rendiconto generale della Regione.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta copertura finanziaria in quanto consiste nella ricognizione delle economie vincolate, dei residui passivi perenti, dei residui attivi e passivi formati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7.

L'Assessore, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili delle competenti Alta Professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio Entrate e dal Dirigente responsabile del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di accertare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi degli articoli 93, 94 e 95 della legge di contabilità regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni le economie vincolate, i residui passivi perenti, i residui attivi e passivi formati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 come dettagliatamente riportato nei seguenti allegati al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, per gli importi complessivi a fianco indicati:

- Allegato "A" - Economie vincolate di competenza dell'esercizio finanziario 2013:

€. 982.639.009,18;

- Allegato "B" - Economie vincolate da residui passivi di stanziamento formati nell'esercizio finanziario 2013:

€. 3.950.525.045,55;

- Allegato "B1" - Economie vincolate da residui passivi di stanziamento formati negli esercizi finanziari precedenti

€. 195.790.414,45;

- Allegato "C" - Economie vincolate da residui passivi propri formati nell'esercizio finanziario 2013:

€. 65.430.067,27;

- Allegato "C1" - Economie vincolate da residui passivi propri formati negli esercizi finanziari precedenti:

€. 384.239.305,69;

- Allegato "D" - Residui passivi perenti ai fini amministrativi - risorse autonome, eliminate dal conto del bilancio, alla chiusura dell'esercizio 2012:

€. 126.604.235,99;

- Allegato "E" - Residui Passivi della competenza 2013:

€. 3.721.519.646,48;

- Allegato "E1" - Residui Passivi esercizi 2012 e precedenti:

€. 5.214.928.251,81;

- Allegato "F" - Residui Attivi eliminati per insussistenza:

€. 291.120.133,96;

- Allegato "F1" - Residui Attivi al 31/12/2013:

€. 12.896.955.764,48;

- Allegato "G" - Riepilogo Residui Attivi per Categoria;

2. di dare atto che l'accertamento definitivo delle somme da riportare a residui sarà effettuato con la legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente